

VENERDI 5 MAGGIO

**LICIA LANERA**  
**THE BLACK'S TALES TOUR | PRIMO STUDIO**

di e con Licia Lanera  
e con Qzerty  
regia Licia Lanera | assistente regia Danilo Giuva  
luci Martin Palma | sound design Qzerty  
scene Giorgio Calabrese | costumi Sara Cantarone  
consulenza artistica Roberta Nicolai  
organizzazione Antonella Dipierro  
produzione Fibre Parallele  
coproduzione CO&MA  
con il sostegno Residenza IDRA  
e Teatro AKROPOLIS  
nell'ambito del progetto CURA 2017  
la compagnia è sostenuta dal MiBACT

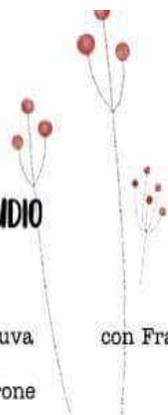
Arriva un tempo che è quello della notte.  
Arriva un tempo in cui dal tuo letto escono  
draghi e sirene, vecchie dal naso adunco e  
giovani spose, principi azzurri e maghi, gatti  
parlanti e serpi mozzate. Per me tutte le  
notte arriva un tempo magico e inquieto e  
questo tempo, per una notte, voglio condivi-  
derlo con gli spettatori, dentro il letto. Le  
fiabe sono la parola che si tramanda. Sono  
quello che eri da bambino e quello che sarai  
da adulto. Arriva un tempo in cui leggi fiabe  
che conosci da sempre e le leggi a modo tuo.  
Per me questo tempo è arrivato.  
[Licia Lanera - Premio Ubu 2014]

**ORARIO SPETTACOLI:** ore 21.30

**BIGLIETTI:** prenotazione obbligatoria a a.c.crisalidi@gmail.com | 339.6634890

intero € 15 | under 25 € 10 | abbonamento 4 spettacoli € 48 | abbonamento 4 spettacoli under 25 € 32

**RITIRO BIGLIETTI:** LO-FAI HANDMADE BAR Via Cavalletto 4, Piacenza | BOOK BANK LIBRI D'ALTRI TEMPI  
Via San Giovanni 4, Piacenza | BIBLIOTECA VILLA RAGGIO, Piazza Tre Martiri, Pontenure



VENERDI 12 MAGGIO

**MANIACI D'AMORE**  
**IL NOSTRO AMORE SCHIFO**

drammaturgia Francesco d'Amore  
e Luciana Maniaci  
con Francesco d'Amore e Luciana Maniaci  
regia e luci Roberto Tarasco  
produzione Nidodiragno

120 repliche in 5 anni: un vero spettacolo  
cult. Uno spettacolo di parola, una storia di  
non-amore, tra picchi di sublime e cadute  
umilianti, nel tentativo di comporre la guida  
illustrata della prima esperienza sentimentale,  
rito di passaggio obbligato prima di  
consacrarsi alla tiepidezza e alla stabilità  
dell'età adulta.

I Maniaci d'Amore sono una coppia di talen-  
ti anomali, un duo che fin dal nome sembra  
baciato dal destino. E' raro vedere due per-  
sonalità così complementari. Ne il nostro  
amore schifo una ragazza riceve un fida-  
nzato come dono di compleanno, e restano in-  
sieme senza piacersi, tra poesie dissennate  
e stragi famigliari. Ma al di là della trama, è  
folgorante la loro scrittura feroce, surreale,  
piena di guizzi macabri, tutta al servizio di  
un travolgente estro interpretativo.  
[Renato Palazzi - Il Sole 24 Ore]

VENERDI 19 MAGGIO

**OSCAR DE SUMMA**  
**STASERA SONO IN VENA**

di e con Oscar De Summa  
produzione La Corte Ospitale  
in collaborazione con Armunia - Festival Inequilibrio

Un "monologo corale e rock", che racconta le  
vicende autobiografiche dell'autore e la sua  
formazione a "tinte forti" nella Puglia degli  
anni '70 e '80. La musica di David Bowie,  
The Doors, Iggy Pop, Jeff Buckley, Pink  
Floyd, Nick Cave, accompagna, sottolinea, af-  
fonda o alleggerisce una parola capace di  
oscillare tra amarezza e ironia.

C'è prima di tutto un racconto, un racconto  
blues. Si ride molto, dietro alle peripezie di  
adolescenti pugliesi in perenne alterazione,  
eppure ci sono scene di grande intensità tra-  
gica. Si chiude, uno spettacolo ricco e diver-  
tente. Eppure qualcosa non quadra, se non si  
riesce ad alzarsi dalla sedia, se qualcosa fa  
rimanere lì come appena intossicati da un re-  
spiro imprevisto: è una di quelle sere in cui  
decade il concetto di "dopoteatro", in sala  
resta un silenzio che pesa, sulle vite vissute  
e quelle perdute.

[Simone Nebbia, Teatro e Critica]

premio Cassino Off 2015 | finalista premio Ubu  
2015 miglior novità | premio rete critica 2016

**BABY SITTING GRATUITO** a cura delle Tagesmutter L'Arco, mentre i genitori possono assiste-  
re agli spettacoli in tutta tranquillità!

**VISITE GUIDATE** a Parco e Villa Raggio e Teatro Serra  
entrambi su prenotazione a a.c.crisalidi@gmail.com | 339.6634890



VENERDI 26 MAGGIO

**ALEKSANDROS MEMETAJ**  
**ALBANIA CASA MIA**

di e con Aleksandros Memetaj  
regia Giampiero Rappa  
aiuto regia Alberto Basaluzzo  
produzione Argot

Non c'è speranza nel '91 in Albania. Il  
regime comunista è collassato. Migliaia di  
persone cercano di scappare verso l'Occide-  
nte a bordo di pescherecci e gommoni. Tra i  
tanti c'è Alexander, e con lui il figlio di 6  
mesi, Aleksandros Memetaj, che crescerà in  
un paesino del Veneto. Ed è proprio Alek-  
sandros l'autore e l'interprete di questo  
testo che racconta lo strappo di un padre e  
di un figlio dalla loro terra.

Ed è materia estremamente attuale ascolta-  
re questa storia detta con tanta passione. A  
cambiare la prospettiva, a guardare con gli  
occhi dell'Altro, la storia si rovescia. E i  
tanto famigerati e inseguiti "clandestini" si  
svelano per quel che sono: due giovani e  
spaventati genitori, un bimbo appena nato e  
con la febbre, alla ricerca di un riparo e di  
un luogo dove vivere.

[Andrea Porcheddu - gli Stati Generali]

vincitore premio Museo Cervi 2016  
vincitore festival Avanguardie 2016

